

DELIBERA 15 aprile 2014.

Linee guida per le relazioni dei revisori dei conti sui bilanci di previsione delle Regioni, per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla legge n. 213/2012. (Delibera n. 10/SEZAUT/2014/INPR).

LA CORTE DEI CONTI
NELLA SEZIONE DELLE AUTONOMIE

Nell'adunanza del 15 aprile 2014;

Visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni riunite con la deliberazione n. 14 del 16 giugno 2000 e successive modificazioni;

Visto il d.l. 10 ottobre 2012, n. 174 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Visto in particolare l'art. 1, comma 3, d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, ai sensi del quale le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi delle Regioni con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento e dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti;

Vista la nota in data 3 aprile 2014, con la quale il Presidente della Corte dei conti ha convocato la Sezione delle autonomie;

Viste le note in data 9 aprile 2014, con le quali il Presidente della Sezione delle autonomie ha invitato all'adunanza odierna il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e il Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome;

Uditi nell'odierna seduta in rappresentanza delle Regioni e delle Province autonome il Presidente Eros Brega e il dott. Paolo Pietrangelo;

Uditi i Consiglieri relatori Alfredo Grasselli, Francesco Uccello e Adelisa Corsetti;

Delibera

di approvare l'unito documento, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, riguardante le linee guida e il relativo questionario per le relazioni dei Collegi dei revisori dei conti presso le Regioni sui bilanci di previsione regionali per il 2014, ai sensi dell'art. 1, comma 3, d.l. 10 ottobre 2012, n. 174.

La presente deliberazione sarà pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Così deliberato in Roma, nell'adunanza del 15 aprile 2014.

Il Presidente: FALCUCCI

I relatori: GRASSELLI - UCCELLO - CORSETTI

Depositata in Segreteria il 18 aprile 2014

Il dirigente: PROZZO

ALLEGATO

LINEE GUIDA PER LE RELAZIONI DEI REVISORI DEI CONTI SUI BILANCI DI PREVISIONE DELLE REGIONI PER L'ANNO 2014, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 3, D.L. 10 OTTOBRE 2012, N. 174, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 7 DICEMBRE 2012, N. 213.

1. Nell'ambito dei controlli sulla gestione finanziaria delle Autonomie regionali assegnati alla Corte dei conti, l'art. 1, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha potenziato le modalità operative caratterizzate da un più stretto raccordo tra organi di controllo interno ed esterno finalizzato alla prevenzione degli squilibri di bilancio.

L'estensione delle procedure previste dall'art. 1, commi 166 e ss., l. 23 dicembre 2005, n. 266 per enti locali ed enti del Servizio sanitario nazionale anche agli Organi di revisione economico-finanziaria istituiti presso le Regioni ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera e), del decreto-legge n. 138 del 2011, è stata nuovamente portata all'attenzione della Corte costituzionale.

Il Giudice delle leggi, nella sentenza 6 marzo 2014, n. 39, ha confermato il ruolo fondamentale della Corte dei conti in tema di verifiche sui rendiconti e sui bilanci di previsione degli enti territoriali, precisando, tra l'altro, che il controllo successivo sulla gestione finanziaria regionale previsto dai commi 3 e 4 dell'art. 1, d.l. n. 174/2012, consiste nell'esame di tali bilanci e rendiconti da parte delle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti per la finalità indicata dal comma 3 (cioè «per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento e dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti»). Tale esame, avendo come esito la segnalazione delle disfunzioni, eventualmente rilevate dalle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, è insuscettibile di incidere sull'efficacia delle leggi regionali con le quali detti bilanci e rendiconti sono approvati.

La Corte costituzionale, nel dichiarare l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 7, d.l. n. 174/2012, limitatamente alla parte in cui si riferisce al controllo dei bilanci preventivi e dei rendiconti consuntivi delle Regioni, ha escluso che le pronunce di accertamento e di verifica



delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti possano avere l'effetto di vincolare il contenuto della produzione legislativa delle Regioni, nonché di inibire l'efficacia di tali leggi (per la mancata trasmissione dei provvedimenti modificativi o per la inadeguatezza degli stessi). E ciò con riguardo anche agli artt. 127 e 134 Cost., in ordine ai quali non può ammettersi che il giudizio di controllo svolto dalle competenti sezioni regionali della Corte dei conti si sostanzi in un sindacato di legittimità costituzionale delle leggi regionali di approvazione dei bilanci e dei rendiconti.

Negli ambiti delineati dal Giudice delle leggi, resta fermo il poterdovere della Corte dei conti di esaminare i bilanci di previsione ed i rendiconti per la finalità indicata dal comma 3 dell'art. 1 del ripetuto d.l. n. 174/2012.

2. Come già chiarito con le Linee guida approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazione n. 6/SEZAUT/2013/INPR, l'esame del bilancio di previsione deve essere svolto dalle Sezioni regionali in termini di giudizio di attendibilità, secondo criteri che tengano conto, per i diversi ambiti di controllo individuati dalla legge (equilibri di bilancio e rispetto del patto di stabilità; rispetto dei vincoli e sostenibilità dell'indebitamento; sana gestione economico-finanziaria degli enti; effetti sul bilancio dei risultati delle partecipate e degli enti del sistema sanitario regionale), del trend storico e delle corrispondenti valutazioni prognostiche.

In questa ottica, il bilancio di previsione non può che essere osservato nel suo complesso e per singole voci contabili (andamento dei risultati, delle spese, delle entrate, ecc.), prendendo in considerazione un arco temporale (almeno triennale) sufficiente a verificare la tenuta complessiva del documento. A tal fine, i dati del bilancio di previsione, oggetto del presente controllo, sono richiesti con riferimento anche ai rendiconti dei due esercizi precedenti.

In funzione delle verifiche della capacità programmatica della Regione, particolare attenzione deve essere dedicata, altresì, ai profili del pareggio di bilancio e all'eventuale utilizzo dell'avanzo presunto, secondo l'indirizzo della Corte costituzionale (cfr. sent. 28 marzo 2012, n. 70), nonché al numero ed all'entità delle variazioni al bilancio di previsione approvate nel corso dell'anno.

Analogamente alle Linee guida approvate con deliberazione n. 5/SEZAUT/2014/INPR, le presenti indicazioni istruttorie si ispirano ad esigenze di razionalizzazione e di semplificazione degli adempimenti richiesti dalla legge, nella prospettiva di una più profonda interoperabilità e cooperazione tra la Corte e le Istituzioni territoriali che favorisca la gestione condivisa delle informazioni contabili ed extracontabili, sviluppando un patrimonio informativo omogeneo utile anche alla Sezione delle autonomie per elaborare il referto annuale ai sensi dell'art. 3, comma 6, legge n. 20/1994 e dell'art. 7, comma 7, legge n. 131/2003.

3. In tale logica di interconnessione flessibile tra sistemi informativi diversi, si è inteso proporre agli Organi di revisione economico-finanziaria delle Regioni nuovi schemi di relazione sui bilanci di previsione regionali per l'esercizio 2014, strutturati in questionari che consentono di enucleare la parte "fissa" contenente "quadri contabili" da aggiornare nel tempo, dalla parte "variabile" recante "quesiti" relativi a informazioni di carattere qualitativo.

Al pari dello scorso anno, lo schema di relazione presenta una forma sufficientemente flessibile ed aperta, tale da consentire ai destinatari (che nelle more della effettiva operatività dei Collegi dei revisori possono essere individuati nei Responsabili delle ragionerie/uffici di bilancio delle Regioni) di integrare adeguatamente la risposta sintetica, nella parte "quesiti", con l'esplicitazione di ogni ulteriore chiarimento ritenuto utile allo scopo. A tal fine, negli appositi quadri riservati ai chiarimenti potrà essere indicata, a cura delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome, la normativa eventualmente applicata negli specifici regimi di autonomia differenziata in luogo di quella citata nel testo, in coerenza con le procedure di controllo previste dai rispettivi ordinamenti.

Anche le linee operative del presente documento sono state sviluppate, nell'ottica di un sempre maggior coordinamento con le Sezioni regionali di controllo, attraverso il contributo di analisi di specifici gruppi di lavoro, composti in prevalenza da magistrati assegnati alle Sezioni regionali di controllo integrati da esperti esterni selezionati con procedura comparativa per titoli, e sono state opportunamente vagliate alla luce delle esigenze funzionali delle Amministrazioni regionali emerse in sede di confronto con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nonché con la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome.

Sotto il profilo strutturale, il questionario relativo al bilancio di previsione dell'esercizio 2014 si articola, analogamente al questionario per il consuntivo 2013, in due parti. La prima, suddivisa in sette sezioni, compendia i tratti caratteristici di particolari profili gestionali, potenzialmente idonei ad incidere sulla sana gestione economico-finanziaria dell'Ente; la seconda, invece, è destinata ad implementare la banca dati contabili e si articola in vari quadri, la cui compilazione alimenta una serie di voci di bilancio che vanno a comporre prospetti di sintesi che caratterizzano la situazione economico-finanziaria dell'Ente.

Con riguardo alla prima parte ("quesiti"), il questionario è articolato come di seguito indicato:

la prima sezione (Domande preliminari) contiene una ricognizione dei principali adempimenti di carattere contabile e finanziario;

la seconda sezione (Regolarità della gestione) riguarda taluni parametri amministrativo-contabili capaci di intercettare la presenza di problematiche nella gestione del personale;

la terza sezione (Gestione contabile) concerne alcune verifiche sull'avanzo presunto di amministrazione, sulle coperture finanziarie e su altri profili contabili;

la quarta sezione (Sostenibilità dell'indebitamento) è intesa ad evidenziare il rispetto della normativa sull'indebitamento, con particolare riferimento al rispetto dei vincoli;

la quinta sezione (Organismi partecipati) mira a verificare il rispetto delle prescrizioni normative in materia di esternalizzazione dei servizi in società e altri organismi partecipati, per il possibile l'impatto delle relative gestioni sui bilanci degli enti proprietari;

la sesta sezione (Patto di stabilità) contiene parametri diretti a verificare il rispetto degli obblighi e degli obiettivi fissati dal patto di stabilità interno;

la settima sezione (Servizio sanitario regionale) è diretta ad acquisire informazioni sul Servizio sanitario regionale, ritenute rilevanti ai fini della gestione contabile.

La seconda parte del questionario ("quadri contabili") è suddivisa in due sezioni, così articolate:

ottava sezione (dati contabili)

- 8.1 Equilibri
- 8.2 Risultato di amministrazione
- 8.3 Contabilità speciali
- 8.4 Entrate
- 8.5 Entrate tributarie
- 8.6 Analisi entrate
- 8.7 Spese
- 8.8 Vincoli di indebitamento
- 8.9 Patto di stabilità
- 8.10 Organismi partecipati
- 8.11 Sanità

nona sezione (Note) dedicata all'inserimento di importi rettificativi, con riferimento a ciascuna posta contabile, nonché di eventuali commenti e/o precisazioni.



**LINEE GUIDA PER LE RELAZIONI DEI REVISORI DEI
CONTI SUI BILANCI DI PREVISIONE DELLE REGIONI
PER L' ANNO 2014, AI SENSI DELL' ART. 1, COMMA 3,
D.L. 10 OTTOBRE 2012, N. 174, CONVERTITO, CON
MODIFICAZIONI, DALLA L. 7 DICEMBRE 2012, N. 213.**



INDICE GENERALE

		Scheda anagrafica
Sezione	I	Domande preliminari
Sezione	II	Regolarità gestione
Sezione	III	Gestione contabile
Sezione	IV	Sostenibilità indebitamento e rispetto dei vincoli
Sezione	V	Organismi partecipati - quesiti
Sezione	VI	Patto di stabilità - quesiti
Sezione	VII	Servizio sanitario
Sezione	VIII	Dati contabili
	8.1	Equilibri
	8.2	Risultato amministrazione
	8.3	Contabilità speciali
	8.4	Entrate
	8.5	Entrate tributarie
	8.6	Analisi entrate
	8.7	Spese
	8.8	Vincolo indebitamento
	8.9	Patto di stabilità - dati contabili
	8.10	Organismi partecipati - dati contabili
	8.11	Sanità
Sezione	IX	Note

Nella sezione IX (Note) sarà possibile inserire, con riferimento a ciascuna posta contabile, importi rettificativi specificandone la voce cui sono riferiti, la natura e la modalità rettificativa (a sommare/a detrarre), nonché eventuali commenti.



LINEE GUIDA PER LE RELAZIONI DEI REVISORI DEI CONTI SUI BILANCI DI PREVISIONE DELLE REGIONI PER L' ANNO 2014, SECONDO LE PROCEDURE DI CUI ALL' ART. 1, COMMI 166 E SEGUENTI, L. 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RICHIAMATO DALL' ART. 1, COMMA 3, D.L. 10 OTTOBRE 2012, N. 174, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 7 DICEMBRE 2012, N. 213.

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti dell'Organo di revisione contabile/Responsabile della ragioneria e/o dell'ufficio bilancio della Regione

Codice fiscale della
Regione:

Ente in sperimentazione (art. 36, D. Lgs. 118 del 23-06-2011):

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione

Nome:

Cognome:

Recapiti:

Indirizzo:

Telefono:

Fax:

Posta elettronica:

Posta elettronica certificata (PEC):



SEZIONE I - DOMANDE PRELIMINARI

1.1 Sono stati approvati i documenti di programmazione economico finanziaria previsti dallo Statuto e dalle leggi regionali?

In caso di risposta affermativa indicare il numero e la data del provvedimento, in caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

1.2 Sono rispettati i termini previsti dallo Statuto e dalle leggi regionali per il corretto iter di approvazione della legge di bilancio?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

1.3 E' stato approvato il bilancio di previsione senza ricorso all'esercizio provvisorio?

1.4 In relazione alla domanda precedente, se è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio, quali spese obbligatorie sono state gestite in eccedenza al limite di un dodicesimo della spesa prevista da ciascuna unità previsionale di base indicata nella proposta di bilancio approvata dalla Giunta?

1.5 In relazione alla domanda precedente, in caso di mancata approvazione della Legge di bilancio, indicare il numero e la data della Legge di autorizzazione all'esercizio provvisorio.



1.6 E' stata approvata la Legge finanziaria regionale?

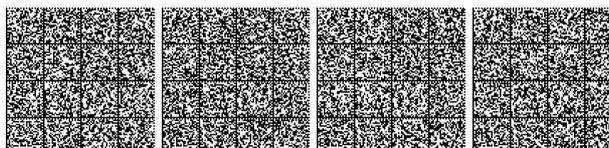
In caso di risposta affermativa indicare il numero e la data della legge, in caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

1.7 L'impostazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

1.8 E' stato approvato il rendiconto di gestione del penultimo esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:



SEZIONE II - REGOLARITÀ DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

2.1 Nelle previsioni di bilancio, la spesa per il personale rispetta i limiti di cui all'art. 9, co. 1, d.l. n. 78/2010?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

2.2 Nelle previsioni di bilancio, vi è stata una riduzione complessiva della spesa di personale rispetto all'esercizio precedente?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

2.3 Indicare gli oneri finanziari derivanti da nuove assunzioni nell'esercizio (2014) ed i risparmi di spesa conseguiti a fronte delle cessazioni verificatesi nel 2013.

2.4 Indicare il rapporto di incidenza tra spesa di personale e spesa corrente al netto della spesa sanitaria con riferimento agli stanziamenti iniziali 2014.

2.5 In sede di preventivo, l'Amministrazione ha inteso avvalersi della facoltà ex art. 16, commi 4 e 5, d.l. n. 98/2011 (economie derivanti da piani triennali)?

In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:

2.6 In sede di preventivo, i fondi destinati al trattamento accessorio sono stati ridotti in proporzione alla diminuzione del personale in servizio (art. 9, co. 2-bis, d.l. n. 78/2010)?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:



SEZIONE III - GESTIONE CONTABILE

3.1 E' stata fatta applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione?

In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:

3.2 Il bilancio pluriennale offre copertura finanziaria a nuove o maggiori spese a carico di esercizi futuri?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

3.3 E' stata data copertura, nel bilancio pluriennale, agli oneri di ammortamento futuri (art. 10, co. 2, l. n. 281/1970)?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

3.4 E' stata data effettiva, immediata ed integrale copertura finanziaria alle attività ultrannuali di investimento che comportino impegni di spesa che vengano a scadenza in più esercizi finanziari?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

3.5 L'impostazione del bilancio previsionale ha tenuto conto dei trasferimenti erariali?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:



3.6 In relazione alla domanda precedente, con quali maggiori entrate e/o minori spese si è inteso farvi fronte per garantire l'equilibrio di bilancio?

3.7 E' previsto in bilancio un fondo svalutazione crediti?

In caso di risposta affermativa, indicarne l'ammontare:

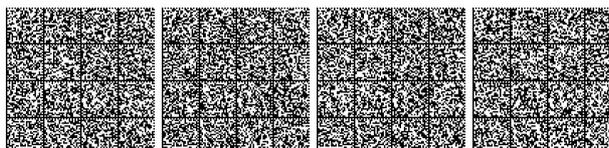
3.8 In relazione alla domanda precedente, in caso di risposta affermativa, indicare l'incidenza percentuale del fondo rispetto all'ammontare dei residui attivi correnti (escluse le risorse da trasferimento) risultanti dall'ultimo rendiconto approvato e aventi anzianità superiore a 5 anni.

3.9 In che misura l'Amministrazione regionale ha inteso dare attuazione all'obbligo di copertura dei residui perenti e sulla base di quali presupposti?

3.10 E' previsto in bilancio un fondo per oneri latenti?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

In caso di risposta affermativa, indicarne l'importo:



3.11 Nel bilancio di previsione sono previsti specifici capitoli per il conferimento di incarichi di studio e consulenza (art. 1, co. 6, d.l. n. 101/2013)?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

3.12 La previsione di spesa per studi e consulenze risulta inferiore all'80% del limite di spesa per l'anno 2013 (art. 1, co. 5, d.l. n. 101/2013)?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

3.13 Indicare i tributi manovrabili per i quali è prevista una variazione dell'aliquota contributiva o nuove forme di imposizione/esenzione, evidenziando i principali effetti sul bilancio.

3.14 Quali iniziative sono state intraprese per aumentare l'efficacia delle strategie di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni tributarie a tutela del bilancio regionale?

3.15 In ordine ai beni immobili suscettibili di alienazione o valorizzazione, l'Ente ha aggiornato il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari seguendo la procedura di cui all'art. 58, d.l. n. 112/2008, conv. in l. n. 133/2008?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

In caso di risposta positiva, indicare l'importo delle previsioni di entrata:



3.16 Nel caso di riadozione del programma annuale di dismissione di beni patrimoniali, in che misura l'Amministrazione regionale vi ha già dato attuazione nell'esercizio o negli esercizi precedenti? Indicare lo scostamento in valore assoluto e percentuale rispetto alle rispettive previsioni di bilancio:

3.17 La Regione ha disposto il conferimento a fondi comuni di investimento immobiliare dei beni inseriti nel piano di dismissione e valorizzazione immobiliare?

In caso di risposta affermativa, indicare il valore dei beni conferiti e delle quote del fondo eventualmente alienate:

3.18 Per quali finalità è previsto l'utilizzo delle entrate da plusvalenze da alienazioni di beni?

3.19 Sulla base di quali criteri è stato determinato l'importo delle plusvalenze?



SEZIONE IV - SOSTENIBILITÀ DELL'INDEBITAMENTO E RISPETTO DEI VINCOLI

4.1 Nel periodo compreso dal bilancio pluriennale, il ricorso all'indebitamento rispetta i limiti previsti dall'art. 10, co. 2, l. n. 281/1970, come modificato dall'art. 8, l. n. 183/2011?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

4.2 Ai fini del calcolo del limite di indebitamento, sono state computate nell'ammontare complessivo delle entrate tributarie non vincolate anche le risorse provenienti dal fondo Nazionale per il trasporto pubblico locale (ex art. 1, co. 528, l. n. 147/2013)?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

4.3 Le norme che autorizzano il ricorso all'indebitamento individuano in modo dettagliato l'importo delle Unità previsionali (UPB) ed i Capitoli di spesa da finanziare?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

4.4 Con quali coperture finanziarie la Regione ha predisposto il rimborso delle anticipazioni di liquidità, maggiorate degli interessi, effettuate ai sensi dell'art. 2, d.l. n. 35/2013 (pagamenti dei debiti delle Regioni e delle Province Autonome).

4.5 La relazione tra l'indebitamento autorizzato e le spese di investimento previste è puntualmente descritta in apposito documento allegato al bilancio di previsione?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:



4.6 La Regione prevede di effettuare operazioni di finanziamento (comprehensive di cartolarizzazioni, leasing immobiliare in costruendo, nonché di prestazioni di garanzia quali *fideiussioni* o *lettere di patronage*)?

In caso affermativo indicarne l'ammontare previsto, nonché il piano delle erogazioni ed il piano di ammortamento distintamente per quota capitale e quota interessi.

4.7 La Regione ha in programma operazioni di '*project financing*'?

4.8 Nel caso di risposta positiva alla domanda precedente, queste operazioni comportano erogazioni, a qualsiasi titolo, da parte della Regione?

4.9 La Regione ha predisposto ed allegato al bilancio di previsione la nota informativa prevista dall'art. 62, co. 8, d.l. n. 112/2008 in materia di strumenti finanziari derivati?

4.10 La Regione prevede di rinegoziare mutui o prestiti, o comunque di effettuare operazioni di ristrutturazione del debito preesistente?

In caso di risposta affermativa, fornire dettagli sulle operazioni effettuate:



4.11 La Regione prevede di effettuare taluna delle operazioni, in materia di strumenti finanziari derivati, contemplate dai commi 3-bis, 3-ter, 3-quater dell'art. 62, d.l. n. 112/2008 (modificato dal co. 572, art. 1, L. n. 147/2013), in deroga ai divieti di cui al comma 3?

In caso di risposta affermativa,indicarne la tipologia:

4.12 Ai fini del calcolo del limite di indebitamento, sono stati considerati i cosiddetti "prestiti ad erogazione multipla" anche per gli importi non ancora erogati?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

4.13 Indicare nella tabella seguente eventuali prestiti esclusi dal calcolo del vincolo di indebitamento e darne motivazione.

		(valori in euro)
		Importo
Totale mutui e prestiti		
Eventuale importo escluso dalla Regione dal calcolo		
Descrizione	Motivazione	
Totale mutui e prestiti per limite di indebitamento		



SEZIONE V - ORGANISMI PARTECIPATI

5.1 La Regione detiene partecipazioni in società che svolgono "attività non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali" (art. 3, co. 27, l. n. 244/2007) che sono soggette all'obbligo di dismissione nel termine di cui all'art. 1, co. 569, l. n. 147/2013?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

In caso di risposta affermativa, indicare quali:

5.2 La Regione ha previsto di attuare un piano di dismissioni nel periodo considerato dal bilancio pluriennale?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

In caso di risposta affermativa, fornire dettagli sulle dismissioni previste:

5.3 Indicare quali servizi pubblici locali sono attualmente gestiti o si prevede di gestire nel periodo considerato dal bilancio pluriennale in ambiti territoriali ottimali (ATO), ai sensi dell'art. 3-bis, co. 1, d.l. n. 138/2011:



5.4 Sono previste nel periodo considerato dal bilancio pluriennale forme di consolidamento dei conti con le aziende, società o altri organismi partecipati?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

In caso di risposta affermativa, fornire breve descrizione:

5.5 Nel caso di conferimenti effettuati in natura, specificare il titolo del conferimento (acquisizione di partecipazioni/aumento di capitale/ricostituzione di capitale sociale), la natura del bene conferito e il valore:

5.6 La Regione prevede di effettuare prestazioni di garanzia (quali *fideiussioni* o *lettere di patronage*) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

In caso affermativo fornire dettagli sulle operazioni, l'ammontare previsto, nonché il piano delle erogazioni ed il piano di ammortamento distintamente per quota capitale e quota interessi.



SEZIONE VI - PATTO DI STABILITA'**N.B.: le risposte devono essere fornite tenendo conto della situazione rilevata al momento della compilazione**

6.1 Il bilancio di previsione della Regione tiene conto, nel caso di mancato rispetto del patto dell'esercizio 2013, delle conseguenti misure sanzionatorie?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

6.2 Sono intervenuti accertamenti della violazione del patto con riferimento ad anni precedenti?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

6.3 La Regione si è trovata nelle condizioni previste dall'art. 32, co. 23, l. n. 183/2011 (superamento degli obiettivi del patto per maggiore spesa da cofinanziamento nazionale)?

In caso di risposta affermativa, fornire chiarimenti:

6.4 In caso di risposta affermativa alla domanda precedente, sono state osservate le condizioni ed i limiti previsti dall'art. 32, co. 24, l. n. 183/2011?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

6.5 Il Collegio dei revisori ha riscontrato, ai sensi dell'art. 1, comma 547, l. n. 147/2013, ipotesi di ingiustificata omissione, entro il termine perentorio del 14 febbraio 2014, di richieste di spazi finanziari necessari per sostenere i pagamenti dei debiti in conto capitale esclusi dai vincoli del patto di stabilità interno?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:



6.6 La gestione del bilancio è coerente con gli obiettivi del patto di stabilità 2014?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

6.7 Nel corso della gestione finanziaria dell'esercizio 2014 sono emersi andamenti della spesa (o dell'entrata) che, se non corretti, potrebbero determinare il mancato rispetto dell'obiettivo indicato dal patto?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:



SEZIONE VII - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

7.1 Il bilancio preventivo della Regione tiene conto del bilancio preventivo economico annuale consolidato del servizio sanitario regionale?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.1.1 Il bilancio preventivo economico annuale consolidato del servizio sanitario regionale è stato approvato dalla giunta regionale?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.1.2 Nel bilancio preventivo economico annuale consolidato è previsto un accantonamento nel fondo rischi per i contenziosi in atto?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.1.3 L'area di consolidamento comprende gli enti indicati all'art. 32, comma 3, del d.lgs. 118/2011?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.1.4 Il bilancio preventivo economico annuale consolidato è stato pubblicato integralmente sul sito internet della Regione, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del d.lgs. 118/2011?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:



7.2 È stato verificato che il bilancio preventivo economico annuale redatto dai singoli enti del servizio sanitario sia coerente con la programmazione sanitaria e con la programmazione economico-finanziaria della Regione?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.3 Il bilancio preventivo della Regione, ai sensi dell'art. 20, co. 1, d.lgs. n. 118/2011, è articolato in capitoli tali da garantire nella sezione delle entrate separata evidenza delle seguenti grandezze:

a) Finanziamento sanitario ordinario corrente:

b) Finanziamento sanitario aggiuntivo corrente:

c) Finanziamento regionale del disavanzo pregresso:

d) Finanziamento per investimenti in ambito sanitario, con separata evidenza degli investimenti per l'edilizia sanitaria:

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.4 Il bilancio preventivo della Regione, ai sensi dell'art. 20, co. 1, d.lgs. n. 118/2011, è articolato in capitoli tali da garantire nella sezione delle spese separata evidenza delle seguenti grandezze:

a) Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA, ivi compresa la mobilità passiva programmata per l'esercizio e il pay back:

b) Spesa sanitaria aggiuntiva per il finanziamento di livelli di assistenza superiori ai LEA:

c) Spesa sanitaria per il finanziamento di disavanzo sanitario pregresso:

d) Spesa per investimenti in ambito sanitario, con separata evidenza degli investimenti per l'edilizia sanitaria:

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.5 Il disavanzo sanitario pregresso totale è stato integralmente riflesso nella "Spesa sanitaria per il finanziamento di disavanzo sanitario pregresso"? (riferimento domanda 8.11.1)

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:



7.5.1 Indicare l'ammontare del disavanzo sanitario pregresso totale e la percentuale di copertura.

Disavanzo sanitario pregresso	Percentuale di copertura

7.6 Illustrare come viene finanziata la spesa per investimenti in edilizia sanitaria.

7.7 Il bilancio preventivo della Regione, tiene conto dell'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.7.1 Qualora il finanziamento sanitario corrente non risulti ancora definito, quale ammontare è stato considerato nel bilancio preventivo della Regione?

7.7.2 Illustrare come è stato determinato il valore complessivo delle risorse relative al finanziamento sanitario considerato nel bilancio preventivo.

7.8 La Regione ha adottato il provvedimento che definisce il fabbisogno assistenziale del servizio sanitario regionale?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:



7.8.1 Il bilancio di previsione della Regione tiene conto del provvedimento che definisce il fabbisogno assistenziale del servizio sanitario regionale?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.9 La Regione ha concluso le procedure per l'accreditamento istituzionale definitivo entro i termini indicati dall'art. 2, co. 35, d.l. n. 225/2010, convertito l. 26 febbraio 2011, n. 10, che ha modificato l'art. 1, comma 796, lett. t), l. n. 296/2006?

In caso di risposta affermativa indicare la data di conclusione delle procedure per l'accreditamento; viceversa, in caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.10 È stato definito l'ambito di applicazione degli accordi contrattuali individuando le competenze e le responsabilità attribuite alla Regione ed alle ASL, ai sensi del d.lgs. n. 229/1999?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.10.1 La Regione verifica se sono stati sottoscritti da tutti gli operatori privati accreditati i contratti che definiscono i volumi delle prestazioni erogabili e i rispettivi budget?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti indicando, inoltre, qual è la percentuale di operatori, sul totale dei privati accreditati, che erogano prestazioni per il servizio sanitario regionale senza avere sottoscritto tali contratti:

7.10.2 Qual è il valore complessivo dei contratti non sottoscritti:



7.10.3 Illustrare le iniziative adottate dalla Regione nei confronti di coloro che non hanno sottoscritto i contratti:

7.11 I contratti, a fronte dei tetti di spesa stabiliti, identificano analiticamente la tipologia delle prestazioni erogabili?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.12 La Regione, a fronte delle prestazioni previste dagli accordi contrattuali, ha adottato controlli sistematici a consuntivo dei risultati raggiunti e delle attività effettivamente svolte?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.13 Il budget relativo alle prestazioni erogabili per i residenti è stato determinato sulla base della valutazione del fabbisogno regionale o della spesa storica?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.14 La Regione ha tenuto conto nel bilancio preventivo della riduzione della spesa per l'acquisto di prestazioni da operatori privati accreditati, in misura pari al 2% rispetto al valore consuntivato nel 2011, ai sensi dell'art. 15, comma 14, d.l.95/2012?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.15 La Regione ha effettuato una ricognizione dei debiti verso i fornitori, degli enti del servizio sanitario regionale e della gestione sanitaria diretta, scaduti al 31 dicembre 2013?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:



7.15.1 Illustrare le iniziative assunte dalla Regione per far fronte al problema dei debiti verso fornitori scaduti.

7.16 Nel caso in cui la Regione abbia ottenuto anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali contratti dal Servizio sanitario regionale, il Bilancio preventivo 2014 e pluriennale 2014/2016 prevedono l'integrale copertura degli oneri finanziari annuali derivanti dal rimborso di tali anticipazioni?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.16.1 La copertura degli oneri finanziari è attuata utilizzando prioritariamente risorse destinate alla spesa corrente (d.l. n. 35/2013, art. 3, comma 5, punto a), convertito in L. n. 64/2013), e non finalizzate al finanziamento dei LEA?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:

7.16.2 Indicare le finalità di spesa cui erano destinati, per l'anno 2014, i fondi di bilancio regionali utilizzati per la copertura degli oneri finanziari derivanti dalle anticipazioni di liquidità disposte con i decreti legge 35/2013 e 102/2013.

7.17 La Regione verifica se gli enti del servizio sanitario regionale effettuano, nel loro bilancio accantonamenti per interessi moratori?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:



7.17.1 I trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale indicati nel bilancio di previsione tengono conto degli interessi moratori che detti enti debbono corrispondere ai fornitori per il ritardo nei pagamenti?

In caso di risposta non affermativa, fornire chiarimenti:



INDICE SEZIONE VIII - DATI CONTABILI

- 8.1 Equilibri
- 8.2 Risultato amministrazione
- 8.3 Contabilità speciali
- 8.4 Entrate
- 8.5 Entrate tributarie
- 8.6 Analisi entrate
- 8.7 Spese
- 8.8 Vincolo indebitamento
- 8.9 Patto di stabilità - dati contabili
- 8.10 Organismi partecipati - dati contabili
- 8.11 Sanità

Nella sezione IX (Note) sarà possibile inserire, con riferimento a ciascuna posta contabile, importi rettificativi specificandone la voce cui sono riferiti, la natura e la modalità rettificativa (a sommare/a detrarre), nonché eventuali commenti.



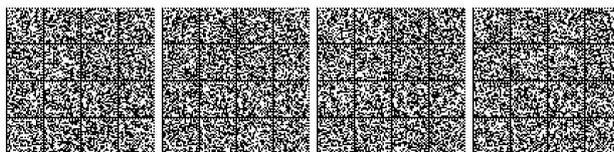
8.1 Equilibri

8.1.1 Nella tabella seguente fornire dati relativi alla verifica degli equilibri di parte corrente, di conto capitale e delle contabilità speciali, relativamente alla gestione di competenza. In ordine ai dati di rendiconto, indicare i dati provvisori nel caso i rendiconti non fossero stati ancora approvati.

N.B.: i titoli fanno riferimento alle classificazioni SIOPE e COPAFF

(valori in euro)

Gestione di competenza	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
Avanzo di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese correnti (ZA)			
Avanzo di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese in conto capitale (ZB)			
Fondo pluriennale vincolato alle spese correnti (ZC) <i>(solo Regioni in sperimentazione)</i>			
Fondo pluriennale vincolato alle spese in conto capitale (ZD) <i>(solo Regioni in sperimentazione)</i>			
ENTRATE Titoli I, II e III (A)			
<i>di cui Trasfer. correnti da altre Regioni e Province autonome(B)</i>			
Altre Entrate corr. per Sanità registrate nelle cont. spec. (C)			
Altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali (D)			
Totale Entrate correnti (A+C+D)=(E)	0	0	0
Alienazioni, trasferimenti di capitale, crediti: Titolo IV (F) <i>di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Province Autonome (G)</i>			
<i>di cui: Riscossione crediti (H)</i>			
Accensione di prestiti: Titolo V (I) <i>di cui: Anticipazioni di cassa (J)</i>			
Totale conto capitale: (F+I)=(K)	0	0	0
Contabilità speciali al netto di (C+D): Titolo VI (L)			
Totale Entrate (E+K+L)=(M)	0	0	0
Spese di parte corrente: Titolo I (N) <i>di cui: spesa corrente sanitaria (N1)</i>			
<i>di cui Trasfer. correnti ad altre Regioni e Province autonome(O)</i>			
Altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali (P)			
Altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali (Q)			
Rimborso di prestiti: Titolo III (R) <i>di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa (S)</i>			
Totale Spese correnti (N+P+Q+R)=(T)	0	0	0
Spese in conto capitale			
Disavanzo pregresso finanziabile con indebitamento (Z)			
Spese in conto capitale: Titolo II (U) <i>di cui: concessioni di crediti (V)</i>			
<i>di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome (W)</i>			
Spese per contabilità speciali al netto di (P+Q): Titolo IV (X)			
Totale delle Spese (T+U+X+Z)=Y	0	0	0
Saldo netto di parte corrente (E - (T - S))	0	0	0
Saldo netto c/capitale (K-H-J)-(U-V)	0	0	0
Saldo netto cont. Spec. (L-X)	0	0	0
Saldo entrate-spese (M-Y)	0	0	0
Saldo netto di parte corrente considerando avanzo di amministrazione vincolato e fondo pluriennale vincolato [(E - (T - S))+ZA+ZC]	0	0	0
Saldo netto c/capitale considerando avanzo di amministrazione vincolato e fondo pluriennale vincolato e disavanzo pregresso finanziabile con indebitamento [(K-H-J)-(U-V)+(ZB+ZD-Z)]	0	0	0
Saldo entrate-spese considerando avanzo di amministrazione vincolato e fondo pluriennale vincolato [(M-Y)+(ZA+ZB+ZC+ZD)]	0	0	0



8.1.2 Nella tabella seguente fornire dati relativi alla verifica degli equilibri di parte corrente, di conto capitale e delle contabilità speciali, relativamente alla gestione di cassa. In ordine ai dati di rendiconto, indicare i dati provvisori nel caso i rendiconti non fossero stati ancora approvati.

N.B.: i titoli fanno riferimento alle classificazioni SIOPE e COPAFF

(valori in euro)

Gestione di cassa (risc./pag. tot.: residui + competenza)	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
Fondo di cassa iniziale (Z)			
Riscossioni di parte corrente: Titoli I, II e III (A) <i>di cui Trasfer. correnti da altre Regioni e Province autonome (B)</i>			
Altre Entrate corr. per Sanità registrate nelle cont. spec. (C)			
Altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali (D)			
Totale Entrate correnti (A+C+D)=(E)	0	0	0
Riscoss. da alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossioni di crediti: Titolo IV (F) <i>di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Province Autonome (G)</i> <i>di cui: Riscossione crediti (H)</i>			
Riscoss. da accensione di prestiti: Titolo V (I) <i>di cui: Anticipazioni di cassa (J)</i>			
Totale Riscoss. in conto capitale: (F+I)=(K)	0	0	0
Riscoss. da contabilità speciali al netto di (C+D):Titolo VI (L)			
Totale delle riscossioni (E+K+L)=(M)	0	0	0
Pagamenti di parte corrente: Titolo I (N) <i>di cui: pagamenti per spesa corrente sanitaria (N1)</i> <i>di cui Trasfer. correnti ad altre Regioni e Province autonome (O)</i>			
Altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali (P)			
Altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali (Q)			
Pagamenti per rimborso di prestiti: Titolo III (R) <i>di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa (S)</i>			
Totale Pagamenti correnti (N+P+Q+R)=(T)	0	0	0
Pagamenti in conto capitale: Titolo II (U) <i>di cui: concessioni di crediti (V)</i> <i>di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome (W)</i>			
Pagamenti per contabilità speciali al netto di (P+Q):Titolo IV (X)			
Totale dei pagamenti (T+U+X)=Y	0	0	0
Saldo netto di parte corrente (E - (T - S))	0	0	0
Saldo netto c/capitale (K-H-J)-(U-V)	0	0	0
Saldo netto cont. Spec. (L-X)	0	0	0
Saldo riscossioni-pagamenti (M-Y)	0	0	0
Saldo riscossioni-pagamenti+fondo cassa iniziale (M-Y+Z)	0	0	0



8.2 Risultato di amministrazione

N.B.: indicare il risultato di amministrazione presunto per il 2014 e per il 2013 se il rendiconto non è stato ancora approvato

(valori in euro)

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
(a) Fondo di cassa iniziale (+)			
(b) Riscossioni (+)			
(c) Pagamenti (-)			
(d)=(a+b-c) Fondo di cassa finale	0	0	0
di cui:			
(e) Quota vincolata (Riferimenti SIOPE COD. 1450: Consistenza alla fine del mese di riferimento, delle giacenze del conto corrente di tesoreria intestato all'ente vincolate per pignoramenti. L'importo cui fa riferimento la presente voce costituisce un "di cui" dell'importo di cui al codice 1400)			
(f)=(d-e) Fondo di cassa finale netto	0	0	0
(g) Residui attivi (+)			
(h) Residui passivi (-)			
(i)=(f+g-h) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	0	0	0
(j) SOMME VINCOLATE DA REISCRIVERE IN COMPETENZA			
(k) Altri vincoli eventualmente presenti sull'avanzo di amministrazione			
(l) ALTRE POSTE RETTIFICATIVE			
(m)=(i-j-k-l) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE netto	0	0	0
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE formalmente approvato			
<i>Residui perenti non coperti dal fondo di copertura, ove sia inserito nelle somme vincolate</i>			



8.3 Contabilità speciali

8.3.1 Analisi delle contabilità speciali: compilare la tabella seguente per la gestione di competenza. Le descrizioni delle voci corrispondono a quelle del SIOPE.

(valori in euro)

Analisi delle contabilità speciali - Gestione di competenza							
Titolo VI - Entrate per contabilità speciali				Titolo IV - Spese per contabilità speciali			
Descrizione	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Descrizione	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
Ritenute previdenziali ed assistenziali				Ritenute previdenziali ed assistenziali			
Ritenute erariali				Ritenute erariali			
Altre ritenute al personale per conto di terzi				Altre ritenute al personale per conto di terzi			
Versamenti ai c/c della tesoreria statale				Versamenti ai c/c della tesoreria statale			
Reintegro fondi economici e carte aziendali				Costituzione fondi economici e carte aziendali			
Depositi cauzionali				Restituzione depositi cauzionali			
Rimborso per spese per servizi per conto di terzi				Rimborso per spese per servizi per conto di terzi			
Depositi per spese contrattuali				Depositi per spese contrattuali			
Sistema di tesoreria Regionale/ Provinciale				Sistema di tesoreria Regionale/ Provinciale			
Reintegro ordini di accreditamento ai funzionari delegati				Emissione ordini di accreditamento ai funzionari delegati			
Anticipazioni sanità				Rimborso anticipazioni sanità			
Altre partite di giro				Altre partite di giro			
Anticipazioni di tesoreria				Rimborso anticipazioni di tesoreria			
Totale Titolo VI	0	0	0	Totale Titolo IV	0	0	0

8.3.2 Analisi delle contabilità speciali: compilare la tabella seguente per la gestione di competenza. Le descrizioni delle voci corrispondono a quelle del SIOPE.

(valori in euro)

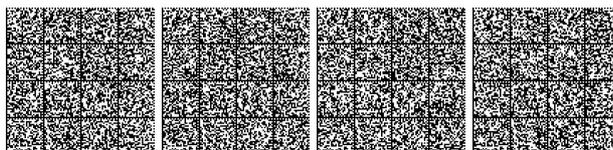
Analisi delle contabilità speciali - Gestione di cassa (risc./pag. tot. competenza + residui)							
Titolo VI - Entrate per contabilità speciali				Titolo IV - Spese per contabilità speciali			
Descrizione	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Descrizione	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
Ritenute previdenziali ed assistenziali				Ritenute previdenziali ed assistenziali			
Ritenute erariali				Ritenute erariali			
Altre ritenute al personale per conto di terzi				Altre ritenute al personale per conto di terzi			
Versamenti ai c/c della tesoreria statale				Versamenti ai c/c della tesoreria statale			
Reintegro fondi economici e carte aziendali				Costituzione fondi economici e carte aziendali			
Depositi cauzionali				Restituzione depositi cauzionali			
Rimborso per spese per servizi per conto di terzi				Rimborso per spese per servizi per conto di terzi			
Depositi per spese contrattuali				Depositi per spese contrattuali			
Sistema di tesoreria Regionale/ Provinciale				Sistema di tesoreria Regionale/ Provinciale			
Reintegro ordini di accreditamento ai funzionari delegati				Emissione ordini di accreditamento ai funzionari delegati			
Anticipazioni sanità				Rimborso anticipazioni sanità			
Altre partite di giro				Altre partite di giro			
Anticipazioni di tesoreria				Rimborso anticipazioni di tesoreria			
Totale Titolo VI	0	0	0	Totale Titolo IV	0	0	0



8.4 - Entrate

(valori in euro)

		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014	
		Previsioni iniziali di competenza	Previsioni iniziali di cassa	Previsioni iniziali di competenza	Previsioni iniziali di cassa	Previsioni iniziali di competenza	Previsioni iniziali di cassa
		(1)	(2)	(3)	(4)	(6)	(7)
Avanzo di amministrazione applicato al bilancio	(o)						
Fondo di cassa presunto	(p)						
Titolo I - entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione o Prov. Autonoma	(a)						
Titolo II - entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti	(b)						
<i>di cui: Trasferimenti correnti da altre Regioni e Prov. Autonome</i>	(b1)						
Titolo III - entrate extra tributarie	(c)						
Eventuali altre Entrate correnti destinate alla Sanità registrate nelle contabilità speciali	(d)						
Eventuali altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali	(e)						
Totale entrate correnti (a)+(b)+(c)+(d)+(e)	(f)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	(g)						
<i>di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Prov. Autonome</i>	(g1)						
<i>di cui: Riscossione di crediti</i>	(g2)						
Titolo V - entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	(h)						
<i>di cui: Anticipazioni di cassa</i>	(h1)						
Totale entrate in conto capitale (g)+(h)	(i)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Subtotale Titoli da I a V (a)+(b)+(c)+(g)+(h)	(l)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Entrate per contabilità speciali al netto delle somme riportate alle lett. (d) ed (e)	(m)						
Totale entrate (f)+(i)+(m)	(n)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finale (f)+(i)+(m)+(o)+(p)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



8.5 - Entrate tributarie

(valori in euro)

		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		
		Accertamenti	Riscossioni	Accertamenti	Riscossioni	Previsioni iniziali di competenza	Previsioni iniziali di cassa	Residui presunti
		(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)
IRAP	(a)							
	<i>di cui: quota destinata alla sanità</i>	(a1)						
	<i>di cui: quota libera (autonoma o manovrabile)</i>	(a2)						
	<i>di cui: entrate per effetto di lotta all'evasione</i>	(a3)						
	<i>di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)</i>	(a4)						
IRPEF/IRE (inclusi gettito da manovra fiscale regionale e compartecipazioni)	(b)							
	<i>di cui: quota destinata alla sanità</i>	(b1)						
	<i>di cui: quota libera (autonoma o manovrabile)</i>	(b2)						
	<i>di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione</i>	(b3)						
	<i>di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)</i>	(b4)						
ADDITIONALE IRPEF/IRE	(c)							
	<i>di cui: quota destinata alla sanità</i>	(c1)						
	<i>di cui: quota libera (autonoma o manovrabile)</i>	(c2)						
	<i>di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione</i>	(c3)						
	<i>di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)</i>	(c4)						
IRPEG/IRES (solo per le RSS incluse le compartecipazioni)	(d)							
	<i>di cui: quota destinata alla sanità</i>	(d1)						
	<i>di cui: quota libera (autonoma o manovrabile)</i>	(d2)						
	<i>di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione</i>	(d3)						
	<i>di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)</i>	(d4)						
Quote fisse di ripartizione sul gettito dell'imposta IRPEF (solo per le RSS)	(e)							
	<i>di cui: quota destinata alla sanità</i>	(e1)						
	<i>di cui: quota libera (autonoma o manovrabile)</i>	(e2)						
	<i>di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione</i>	(e3)						
	<i>di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)</i>	(e4)						
Quote fisse di ripartizione sul gettito dell'imposta IRES (solo per le RSS)	(f)							
	<i>di cui: quota destinata alla sanità</i>	(f1)						
	<i>di cui: quota libera (autonoma o manovrabile)</i>	(f2)						
	<i>di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione</i>	(f3)						
	<i>di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)</i>	(f4)						
TASSA AUTOMOBILISTICA	(g)							
	<i>di cui: quota destinata alla sanità</i>	(g1)						
	<i>di cui: quota libera (autonoma o manovrabile)</i>	(g2)						
	<i>di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione</i>	(g3)						
	<i>di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)</i>	(g4)						
ARISGAM (per le RSS: Imposta sul consumo dell'energia elettrica e dei gas)	(h)							
	<i>di cui: quota destinata alla sanità</i>	(h1)						
	<i>di cui: quota libera (autonoma o manovrabile)</i>	(h2)						
	<i>di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione</i>	(h3)						
	<i>di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)</i>	(h4)						
TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI	(i)							
	<i>di cui: quota destinata alla sanità</i>	(i1)						
	<i>di cui: quota libera (autonoma o manovrabile)</i>	(i2)						
	<i>di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione</i>	(i3)						
	<i>di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)</i>	(i4)						
COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL' IVA, IMPOSTE INDIRETTE E SUI CONSUMI	(j)							
	<i>di cui: quota destinata alla sanità</i>	(j1)						
	<i>di cui: quota libera (autonoma o manovrabile)</i>	(j2)						
	<i>di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione</i>	(j3)						
	<i>di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori)</i>	(j4)						



8.5 - Entrate tributarie

(valori in euro)

	Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014		
	Accertamenti	Riscossioni	Accertamenti	Riscossioni	Previsioni iniziali di competenza	Previsioni iniziali di cassa	Residui presunti
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)
IVA all'IMPORTAZIONE, IVA INTERNA e SOMME SOSTITUTIVE (solo per le RSS) (k)							
di cui: quota destinata alla sanità (k1)							
di cui: quota libera (autonoma o manovrabile) (k2)							
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione (k3)							
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori) (k4)							
ACCISA SULLA BENZINA + ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (per le RSS: accisa sulla benzina, sugli olii da gas, sui gas petroliferi liquefatti e sul gas naturale per autotrazione, incluse le compartecipazioni) (l)							
di cui: quota destinata alla sanità (l1)							
di cui: quota libera (autonoma o manovrabile) (l2)							
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione (l3)							
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori) (l4)							
ALTRI TRIBUTI (voce residuale del Titolo I) (m)							
di cui: eventuali risorse destinate al finanziamento della sanità (m1)							
di cui: quota libera (autonoma o manovrabile) (m2)							
di cui: quote riscosse per effetto di lotta all'evasione (m3)							
di cui: quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori) (m4)							
TOTALE TITOLO I RSO (a)+(b)+(c)+(d)+(g)+(h)+(l)+(j)+(i)+(m) (n)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO I RSS (a)+(b)+(c)+(d)+(e)+(f)+(g)+(h)+(l)+(j)+(k)+(i)+(m) (o)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SUBTOTALE risorse destinate al finanziamento della sanità (RSO/RSS) (a1)+(b1)+(c1)+(d1)+(e1)+(f1)+(g1)+(h1)+(i1)+(j1)+(k1)+(l1)+(m1) (p)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SUBTOTALE tributi propri (RSO/RSS) (a)+(b)+(c)+(d)+(e)+(f)+(g)+(h)+(l) (q)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SUBTOTALE tributi devoluti (RSO/RSS) (j)+(k)+(l) (r)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SUBTOTALE tributi manovrabili (a2)+(b2)+(c2)+(d2)+(e2)+(f2)+(g2)+(h2)+(i2)+(j2)+(k2)+(l2)+(m2) (s)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SUBTOTALE quote riscosse per effetto di lotta all'evasione (RSO/RSS) (a3)+(b3)+(c3)+(d3)+(e3)+(f3)+(g3)+(h3)+(i3)+(j3)+(k3)+(l3)+(m3) (t)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SUBTOTALE quote per riscossioni coattive (compresi sanzioni e interessi moratori) (RSO/RSS) (a4)+(b4)+(c4)+(d4)+(e4)+(f4)+(g4)+(h4)+(i4)+(j4)+(k4)+(l4)+(m4) (u)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



8.6 Analisi delle entrate

8.6.1 Entrate e spese correnti di natura straordinaria e/o aventi carattere non ripetitivo:

(valori in euro)

Equilibrio tra entrate e spese straordinarie della gestione corrente					
Entrate			Spese		
Tipologia	Previsioni 2014	Accertamenti 2013	Tipologia	Previsioni 2014	Accertamenti 2013
Recupero evasione tributaria			Consultazioni elettorali		
Entrate per eventi calamitosi			Ripiano disavanzi pregressi aziende e società		
Plusvalenze da alienazione			Spese per eventi calamitosi		
			Sentenze esecutive ed equiparati		
Altro			Altro		
TOTALE	0	0	TOTALE	0	0

8.6.2 Entrate libere e a destinazione vincolata

8.6.2.1 Entrate libere

(valori in euro)

Entrate libere bilancio previsione 2014	
Tipologia	Importo previsto
1) entrate tributarie a libera destinazione	
2) trasferimenti statali senza vincolo di destinazione	
3) altre entrate libere ricorrenti	
4) entrate libere non ricorrenti	
Totale risorse per la manovra di bilancio	0

8.6.2.2 Entrate vincolate

(valori in euro)

Entrate vincolate bilancio previsione 2014	
Tipologia	Importo previsto
1) entrate finalizzate alla spesa sanitaria corrente	
di cui:	
- Irap (base)	
- addizionale irpef (base)	
- compartecipazione iva	
- risorse regionali destinate alla spesa sanitaria corrente	
2) trasferimenti statali vincolati	
3) altre risorse vincolate derivanti da leggi nazionali, regionali e dai piani di rientro	
Totale risorse a destinazione vincolata (1+2+3)	0

8.6.3 Entrate da beni del patrimonio

(valori in euro)

Entrate	Accertamenti 2012	Accertamenti 2013	Previsioni di competenza 2014
Entrate da alienazione di beni patrimoniali			
Proventi derivanti da beni del patrimonio			

8.6.4 Destinazione delle risorse da alienazioni di beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali (art. 9, co. 5, d. lgs. n. 85/2010; art. 56 bis, d.l. n. 69/2013)

(valori in euro)

Entrate	Accertamenti 2013	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Investimenti				
Riduzione dell'indebitamento				
Finanziamento disavanzo				
Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato				
Altro				



8.7 Spese

8.7.1 Indicare l'ammontare degli stanziamenti iniziali per gli esercizi 2013 e 2014

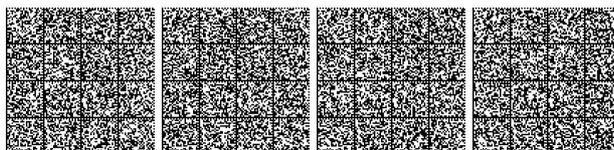
(valori in euro)

TITOLO	Stanziamenti iniziali 2013	Stanziamenti iniziali 2014
Titolo I		
Titolo II		
Titolo III		
Titolo IV		
Totale	0	0

8.7.2 Indicare l'ammontare delle risorse destinate al Consiglio regionale nell'ultimo triennio.

(valori in euro)

Impegni 2012	Impegni 2013	Stanziamenti 2014



8.8 Vincolo di indebitamento

Dare dimostrazione, attraverso la tabella seguente, del rispetto del vincolo di indebitamento.

(art. 10, l. n.281/1970 e successive modifiche e art. 23, d.lgs. n. 76/2000)

(valori in euro)

	Quota capitale e quota interesse dei mutui in ammortamento	Entrate
Rendiconto esercizio 2012		
A) Entrata tributarie		
B) Entrate tributarie vincolate		
C) ammontare delle entrate tributarie libere su cui calcolare l'indebitamento (entrate tributarie nette)		
D) rata massima destinabile ad ammortamento di mutui (20% delle entrate tributarie nette)		
E) totale mutui e prestiti in ammortamento (annualità)		
F) totale mutui e prestiti autorizzati con il bilancio d'esercizio		
somma disponibile per ammortamento nuovi mutui		
Rendiconto esercizio 2013		
A) Entrata tributarie		
B) Entrate tributarie vincolate		
C) ammontare delle entrate tributarie libere su cui calcolare l'indebitamento (entrate tributarie nette)		
D) rata massima destinabile ad ammortamento di mutui (20% delle entrate tributarie nette)		
E) totale mutui e prestiti in ammortamento (annualità)		
F) totale mutui e prestiti autorizzati con il bilancio d'esercizio		
somma disponibile per ammortamento nuovi mutui		
Bilancio di Previsione esercizio 2014		
A) Entrata tributarie		
B) Entrate tributarie vincolate		
C) ammontare delle entrate tributarie libere su cui calcolare l'indebitamento (entrate tributarie nette)		
D) rata massima destinabile ad ammortamento di mutui (20% delle entrate tributarie nette)		
E) totale mutui e prestiti in ammortamento (annualità)		
F) totale mutui e prestiti autorizzati con il bilancio d'esercizio		
somma disponibile per ammortamento nuovi mutui		



8.9 Patto di stabilità

8.9.1 Calcolo dell'obiettivo programmatico annuale di competenza euro-compatibile:

(valori in euro)

Obiettivo di spesa euro-compatibile	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
OBIETTIVO determinato ai sensi della l. n. 228/2012 e della l. n. 147/2013 (A)			
Quota obiettivo annuale attribuito agli enti locali (art.1 co. 138 e 139, l. n. 220/2010) (B)			
Quota obiettivo annuale attribuito e/o ceduto alle regioni (art. 1, co. 517 e 546, l.n. 147/2013) (C)			
OBIETTIVO PROGRAMMATICO RIDETERMINATO D = (A - B +/- C)			

8.9.2 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio (comprehensive delle variazioni intervenute in corso di esercizio) con gli obiettivi del patto, in termini di competenza euro-compatibile (ai sensi dell'art. 1, co. 451, l. n. 228/2012):

(valori in euro)

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Spese correnti nette * (E) in termini di stanziamenti di competenza			
Spese nette per trasferimenti correnti, imposte e tasse, ed oneri straordinari della gestione corrente * (F) in termini di stanziamenti totali di cassa			
Spese in conto capitale nette ** (G) in termini di stanziamenti totali di cassa			
SPESE FINALI NETTE H=(E+F+G)	0	0	0
Differenza tra previsioni di spese finali nette ed obiettivo programmatico rideterminato (H-D)	0	0	0

* al netto delle spese escluse ex art. 32, co. 4, l. n. 183/2011 (importo non comprensivo dell'eventuale fondo svalutazione crediti e fondo pluriennale vincolato);

** escluse le spese previste dall' art. 32, co. 4, l. n. 183/2011 (nonché per concessione crediti, per l'acquisto di titoli, di partecipazioni azionarie e conferimenti).

8.9.3 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto concordati in termini di competenza mista ex art. 1, co. 455, l. n. 228/2012 (Regione Trentino-Alto Adige e Province autonome di Trento e Bolzano):

(valori in euro)

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Entrate correnti nette * (I) in termini di stanziamenti di competenza			
Entrate in c/capitale nette ** (J) in termini di stanziamenti totali di cassa			
ENTRATE FINALI NETTE K=(I+J)	0	0	0
Spese correnti *** (L) in termini di stanziamenti di competenza			
Spese in c/capitale *** (M) in termini di stanziamenti totali di cassa			
SPESE FINALI NETTE N=(L+M)	0	0	0
SALDO FINANZIARIO O=(K-N)	0	0	0
Differenza tra previsioni di saldo finanziario ed obiettivo programmatico rideterminato (O-D)	0	0	0

* al netto di gettiti arretrati;

** al netto di entrate derivanti dalla riscossione di crediti, da alienazione di beni e diritti patrimoniali, nonché affrancazioni;

*** comprensive di maggiori spese per leggi di settore e funzioni trasferite, oggetto di specifico accordo annuale.



8.11 Sanità

8.11.1 Compilare la tabella seguente con dati di competenza:

Bilancio di previsione 2014			
Entrate	Valori in euro	Spesa	Valori in euro
Finanziamento sanitario ordinario corrente		Spesa sanitaria corrente per il finanziamento dei LEA, ivi compresa la mobilità passiva programmata per l'esercizio e il pay back	
Finanziamento sanitario aggiuntivo corrente		Spesa sanitaria aggiuntiva per il finanziamento di livelli di assistenza superiori ai LEA	
Finanziamento regionale del disavanzo pregresso		Spesa sanitaria per il finanziamento di disavanzo sanitario pregresso	
Finanziamento per investimenti in ambito sanitario		Spesa per investimenti in ambito sanitario	
- di cui investimenti per l'edilizia sanitaria		- di cui investimenti per l'edilizia sanitaria	

8.11.2 Indicare l'ammontare dei debiti verso fornitori scaduti al 31 dicembre 2013:

Debiti verso fornitori scaduti:	Complessivi al 31 dicembre 2013 (valori in euro)
a) direttamente a carico della Regione	
b) a carico degli enti del servizio sanitario regionale	
Totale debiti verso fornitori	0



Data di compilazione:

--

li

--

Il Collegio dei revisori

Responsabile della ragioneria e/o dell'ufficio bilancio della Regione

--

14A03410

